

Longobardi: tracce e territori - Soluzioni

Scuola secondaria di primo grado · classe 1

1. Una fibula attribuita alla cultura longobarda viene trovata fuori dall'area indicata come regno in una carta moderna. Quale conclusione richiede meno ipotesi? Scegli e giustifica la decisione con un dettaglio del caso.

La fibula documenta presenza materiale; collegarla al potere locale richiede datazione e contesto, compreso lo strato del ritrovamento.

La carta moderna è una ricostruzione territoriale, non la data del deposito della fibula. L'oggetto può circolare oltre un confine politico: la sola posizione esterna non accredita una diversa cultura e non elimina il controllo dello strato, della datazione e del contesto. Il dato disponibile documenta una presenza materiale, senza identificare da solo il potere locale.

2. Per studiare i Longobardi separa tracce materiali e interpretazioni moderne; spiega che cosa può offrire ciascun gruppo. Assegna le quattro carte e motiva due decisioni diverse.

Fondazioni di un edificio scavate in un sito → Traccia materiale; Disegno recente di un guerriero immaginato → Interpretazione moderna; Carta scolastica con confini ricostruiti → Interpretazione moderna; Moneta ritrovata in uno strato documentato → Traccia materiale

Fondazioni e moneta sono reperti contestualizzabili; disegno e carta interpretano informazioni. Nessuno dei due gruppi è automaticamente autosufficiente.

3. Associa il problema storico al controllo necessario. Collega i tre casi; spiega una coppia ed escludi per essa un abbinamento alternativo.

Due reperti simili provengono da strati diversi → Confrontare la datazione dei depositi; Una carta colora aree conquistate in momenti differenti → Distinguere le fasi rappresentate; Un oggetto è conservato senza indicazione del luogo in cui fu rinvenuto → Recuperare la provenienza del ritrovamento

La stratigrafia riguarda la cronologia; una carta può unire fasi; un reperto senza provenienza perde parte del suo contesto. Somiglianza formale non basta a datarli ugualmente.

4. Ordina le tappe da questa tabella disordinata: conquista franca del regno 774; ingresso longobardo 568; capitale a Pavia dal 572; inizio del periodo dei duchi 574. Poi spiega perché l'ingresso non equivale a conquista immediata di tutta la penisola. Scrivi la sequenza e giustifica due passaggi.

Ingresso nella penisola → Capitale a Pavia → Inizio del periodo dei duchi → Conquista franca del regno

568, 572, 574, 774. Le tappe descrivono processi e cambi di potere; aree bizantine e altri poteri continuarono a esistere.

5. Una bozza dice «Nel 568 i Longobardi conquistarono in un giorno tutta l'Italia». Riscrivila mantenendo la data ma distinguendo ingresso e processo di conquista.

Nel 568 i Longobardi entrarono nella penisola; il loro dominio si estese progressivamente e non comprese immediatamente tutti i territori.

Modello possibile: Nel 568 i Longobardi entrarono nella penisola; il loro dominio si estese progressivamente e non comprese immediatamente tutti i territori. Criteri: 568 come ingresso; processo non istantaneo; estensione non totale; nessuna durata specifica inventata. Motivo: Una data iniziale non descrive il completamento di un processo.

6. Un reperto simulato ha questa scheda: «ornamento; rinvenimento ignoto; datazione VI–VII secolo». Formula una conclusione possibile e due informazioni che non puoi ricavarne.

È un ornamento datato al VI–VII secolo. Non posso ricavarne il luogo d'uso né il confine di un regno; servirebbero provenienza e contesto.

Modello possibile: È un ornamento datato al VI–VII secolo. Non posso ricavarne il luogo d'uso né il confine di un regno; servirebbero provenienza e contesto. Criteri: Datazione come intervallo; due limiti distinti; nessuna identità personale o politica certa. Motivo: La classificazione di un oggetto non ricostruisce da sola chi lo usava e sotto quale autorità.

7. Scrivi due frasi che distinguano «regno longobardo» e «presenza longobarda nella penisola» dopo la conquista franca del 774; evita di far scomparire persone e cultura con il cambio di sovrano.

La conquista franca del 774 pone fine al regno longobardo nell'Italia settentrionale. Non implica la scomparsa immediata delle popolazioni, delle tradizioni o di ogni potere longobardo nella penisola.

Modello possibile: La conquista franca del 774 pone fine al regno longobardo nell'Italia settentrionale. Non implica la scomparsa immediata delle popolazioni, delle tradizioni o di ogni potere longobardo nella penisola. Criteri: Cambio di dominio distinto da scomparsa culturale; 774 conservato; prudenza sulla penisola e sui poteri meridionali. Motivo: Un evento politico non cancella automaticamente comunità e pratiche.

8. Due carte moderne, una riferita al 600 e una al 750, mostrano territori differenti. Progetta un confronto in tre punti che non attribuisca tutte le differenze a un errore di disegno.

Controllo legenda e scala; distinguo le date e le fasi di espansione; confronto le fonti usate per ricostruire i confini.

Modello possibile: Controllo legenda e scala; distinguo le date e le fasi di espansione; confronto le fonti usate per ricostruire i confini. Criteri: Tre controlli su convenzioni, tempo e fonti; cambiamenti possibili riconosciuti; nessuna carta dichiarata falsa senza prova. Motivo: I confini possono cambiare e le ricostruzioni possono avere gradi diversi di precisione.